

D.G.R. 4249 /2015 “Programma operativo regionale in materia di grave disabilità e non autosufficienza” Misura B2

**CRITERI E MODALITA’ OPERATIVE PER IL FINANZIAMENTO DI
PROGETTI DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE O COMUNQUE IN
CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA.**

(ANNO 2016)

L’Ambito territoriale di Legnano, nel quadro delle competenze ad esso attribuite dalla normativa vigente in materia di programmazione dei servizi e degli interventi sociali, promuove e valorizza progetti di sostegno e di aiuto a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza.

1. DESTINATARI DEI PROGETTI

Sono destinatari della presente misura **persone di qualsiasi età (minori e adulti)**, che evidenziano gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nella attività della vita quotidiana e di relazione sociale, e che siano residenti in uno dei comuni dell’Ambito territoriale di Legnano.

Tali persone evidenziano un elevato indice di fragilità sociale valutato dal Servizio Sociale attraverso specifiche scale di valutazione (scala ADL - scala IADL – scheda sociale – scheda di orientamento) e dal grado di invalidità civile certificato da apposita commissione Medico Legale (uguale o superiore al 75%).

Particolare attenzione verrà posta ai seguenti destinatari:

- Soggetti affetti da malattie del motoneurone ai quali sono stati erogati interventi rientranti tra quelli previsti dalla misura B2 ex DGR 2883/2014 e le cui condizioni non si siano aggravate a cui dare continuità (dal mese di gennaio 2016);
- Soggetti affetti da malattie del motoneurone non rientranti nella Misura B1 per il superamento dei limiti di età (dal compimento dei 70 anni);
- Soggetti con progetti in atto di “vita indipendente” già finanziati con la misura B2 ex DGR 2883/2014, cui dare continuità (dal mese di gennaio 2016)
- Soggetti con grave/gravissima disabilità fisico motoria, con capacità di autodeterminazione, in età compresa tra i 18 e i 64 anni che intendono avviare percorsi di vita indipendente;
- anziani over 85 non autosufficienti.

Coloro che beneficiano della Misura B1, potranno accedere alla Misura B2 limitatamente:

1. ai progetti di vita indipendente;
2. in situazione di deprivazione socio-economica con ISEE minore e/o uguale di €. 6.531,00.= (minimo vitale)

2. MODALITA' DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda i cittadini residenti nell'Ambito territoriale del Legnanese (Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, S. Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese) in possesso dei requisiti di cui al punto seguente 3), attraverso il Servizio Sociale del proprio comune di residenza.

3. AMBITI DI INTERVENTO e requisiti per l'accesso

Predisposizione di Progetti personalizzati (P.I) per:

Prestazioni e/o interventi erogati con la misura	Soglia max ISEE ACCESSO	Entità del Buono Mensile massimo erogabile	Criteri d'accesso
Buono sociale mensile per caregiver familiare (assistenza fornita da un familiare)	€15.000	€500,00	<ul style="list-style-type: none"> - Isee ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria - Presenza rete familiare - Certificazione di invalidità (uguale o superiore al 75%)
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto	€30.000	€700,00	<ul style="list-style-type: none"> - Isee ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria - Certificazione di invalidità (uguale o superiore al 75%)
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	€30.000	€800,00	<ul style="list-style-type: none"> - Isee ristretto per prestazioni

per persone che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un'assistente personale, autonomamente scelto con regolare contratto			agevolate di natura socio-sanitaria - Certificazione di invalidità (uguale al 100% con o senza accompagnamento)
Contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità di offerta residenziali socio-sanitarie o sociali	€30.000 (maggioresni) €40.000 (minoresni)	€600,00	- Isee ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, per maioresni - Isee ordinario del nucleo familiare, per i menoresni - Certificazione di invalidità (uguale o superiore al 75%)
Buoni sociali per servizi complementari alla domiciliarità quali pasti, lavanderia, trasporto presso strutture sanitarie e/o sociosanitarie o verso altri luoghi (es riabilitazione)	€30.000 (maggioresni) €40.000 (minoresni)	€300,00	- Isee ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, per maioresni - Isee ordinario del nucleo familiare, per i menoresni - Certificazione di invalidità (uguale o superiore al 75%)
Buoni sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità con progetti di natura educativa /socializzante (pet-terapy, attività motoria in acqua, adm integrativa, frequenza a centri estivi)	€40.000	€400,00	- Isee ordinario del nucleo familiare - Certificazione di invalidità (uguale o superiore al 75%)
Potenziamento SAD per	€30.000	€300,00	- Isee ristretto per prestazioni

persone GIA' in carico, in caso di necessità di interventi aggiuntivi			agevolate di natura socio-sanitaria - Certificazione di invalidità (uguale o superiore al 75%)
Soggetti affetti da malattie del motoneurone non rientranti nella Misura B1 per superamento limiti di età (dai 70 anni compiuti);	€. 30.000	€800,00	- Isee ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria - Certificazione dipendenza vitale (100% IC con o senza accompagnamento)

Casi di abbattimento del valore economico mensile dei buoni:

- Inserimento del beneficiario in una struttura diurna con frequenza a tempo pieno: valore abbattimento € 150,00 mensile
- Inserimento del beneficiario in una struttura diurna con frequenza a part - time (fino a 20 ore a settimana): valore abbattimento € 75,00 mensile

Casi di sospensione e cessazione dei buoni:

- In caso di ricoveri per periodi superiori ai 30 gg si darà luogo ad una decurtazione proporzionale al numero dei mesi di assenza al domicilio;
- In caso di ricovero definitivo, decesso, trasferimento di residenza o aggravamento delle condizioni di salute che comportano il passaggio alla Misura B1, il buono non verrà più erogato (sarà prevista la restituzione delle somme già erogate, per il periodo in eccedenza)

Non sono ammissibili progetti che:

- Prevedano attività riconducibili alla normale assistenza educativa scolastica, ivi compreso pre e post scuola;
- prevedano interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. Assistenza domiciliare integrata)

4. DECORRENZA ED EROGAZIONE DEI BUONI

Il Servizio Sociale del Comune potrà accogliere le domande con l'apposito modulo di domanda (**allegato 1**), modulo privacy (**allegato 2**) a partire dal **26/04/2016** ed **entro il 15/06/2016, periodo pubblicazione bando**.

I Servizi Sociali dovranno inviare le domande raccolte e complete di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano, **entro e non oltre la data del 24/06/2016 ore 12.00**, termine oltre il quale le domande non potranno essere più ammissibili.

Le domande presentate dai cittadini all'ASST dell'Ambito per il riconoscimento della misura B1 per i quali non verranno riscontrati i requisiti richiesti dalla normativa, verranno direttamente trasmessi all'Ambito che valuterà, insieme all'Assistente Sociale del Comune di riferimento, l'ammissibilità per la misura B2.

L'erogazione della misura decorrerà dal 1 aprile per tutte le domande, ad eccezione dei progetti in continuità di cui al punto 1) del presente avviso pubblico. Qualora venissero ammessi progetti per un ammontare totale superiore alle risorse disponibili, la commissione tecnica provvederà ad una proporzionale riduzione della percentuale di finanziamento.

La commissione tecnica provvederà **entro il 01/07/2016** a verificare l'ammissibilità dei progetti e a definire l'elenco di quelli ammessi al finanziamento, attraverso la predisposizione di una graduatoria secondo i seguenti criteri cumulativi (totale 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6):

1. Precedenza nel riconoscimento del beneficio in base ai punteggi rilevati con le seguenti scale:

<ul style="list-style-type: none"> • SCALA ADL: ◦ Punteggio da 5 a 6: bassa intensità ◦ Punteggio da 3 a 4: media intensità ◦ Punteggio da 0 a 2: alta intensità 	<p>punteggio assegnato Commissione</p> <p>= 1 punto</p> <p>= 2 punti</p> <p>= 3 punti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • SCALA IADL: ◦ Punteggio da 6 a 8: bassa intensità ◦ Punteggio da 3 a 7: media intensità ◦ Punteggio da 0 a 2: alta intensità 	<p>= 1 punto</p> <p>= 2 punti</p> <p>= 3 punti</p>

2. In riferimento all'indice di fragilità sociale, attraverso l'utilizzo della scheda sociale, in base ai seguenti punteggi:
 - Valutazione della rete assistenziale:

Sede legale: Piazza San Magno, 9 – 20025 Legnano (MI)
Sede operativa: Via XX Settembre, 30- 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331/472523-528-529
Indirizzo PEC aziendasole@legalmail.it



- Punteggio da 0 a 10: inadeguata = 3 punti
 - Punteggio da 11 a 15: parzialmente adeguata = 2 punti
 - Punteggio da 16 a 20: potenzialmente adeguata = 1 punto
3. Grado di invalidità:
- con 100% con accompagnamento = 3 punti
 - con 100 % = 2 punti
 - da 75% al 99% = 1 punto
4. Se presente la certificazione della gravità, L. 104 art. 3 co. 3 = 1 punto
5. In presenza di contributi e/o sussidi erogati da altri enti pubblici = - 1 punto
6. A parità di punteggio, avrà precedenza il richiedente avente ISEE inferiore

Si precisa che la commissione tecnica RESPINGERA' le domande pervenute all'Ufficio di Piano non complete di tutta la documentazione richiesta per l'istruttoria, come indicato nella domanda di ammissione al punto degli allegati.

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse saranno erogate dall'Azienda SO. LE in qualità di ente capofila del Piano di Zona secondo le seguenti modalità:

- 70% della quota assegnata previo ricevimento del Fondo da parte della ATS;
- 30% pari alla quota restante a conclusione dei progetti, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel P.I., da parte dell'Assistente Sociale del Comune di Residenza.